

CULTURA

Il rap come educazione sentimentale e linguistica

Esce per Interlinea «Rap up! Esercizi di stile dalla poesia alla trap» del docente Giuseppe Passalacqua

■ S'intitola Rap up! Esercizi di stile dalla poesia alla trap il libro edito da Interlinea di Giuseppe Passalacqua, docente di scienze umane e filosofia presso un liceo novarese ma anche psicologo, psicoterapeuta e appassionato di rap e coordinatore del progetto Rap up. Educare con il rap che dura da quattro anni presso spazio Nòva a Novara. Il libro nasce proprio da questo percorso umano, intellettuale, sociale dove il rap diventa strumento educativo e di aggregazione giovanile.

Si tratta quindi un di libro crew, come lo definisce l'autore, un libro collettivo per non restare isolati e per dimostrare che l'utopia si realizza camminando insieme ed esplorando nuovi linguaggi.

Perché il rap è innanzitutto un linguaggio - fatto «di codici espressivi con delle regole profondissime», come afferma Damir Ivic nella presentazione iniziale - e con molti punti in comune con la letteratura in pro-



sa e poesia; per questo può essere usato come risorsa preziosa nelle discipline umanistiche. «Non solo, - prosegue l'autore nell'introduzione - il rap, nella sua apparente brutalità espressiva e nella spontaneità del linguaggio, cela una forte vocazione moralistica. Dietro la forma diretta e spesso provocatoria ha anche una funzione educativa, soprattutto quando affronta tematiche complesse e dolorose, come quelle legate alle difficoltà della vita quotidiana,

realtà che, in molti contesti, restano taciute o rimosse».

Il libro sarà presentato a Novara giovedì 23 ottobre, dalle 18.30 alle 20.30 a Spazio Nòva, viale Ferrucci 2, con un dialogo fra l'autore e Fabrizio Coppola (Radio Popolare) e, a seguire, un momento musicale con i ragazzi dei laboratori di Rap Up.

Rap up! Esercizi di stile dalla poesia alla trap

Si può ripassare la dialettica di Hegel grazie a Noi, loro, gli altri di Marracash? Come risco-

prire Einstein, il teatro di echov nei testi di Kid Yugi? Si può fare la parafrasi della Commedia di Dan-te con il flow di Tedua e gli endecasillabi di Mu-rubutu? Il rap è uno strumento letterario e didattico potentissimo che può essere usato come risorsa nelle discipline umanistiche. Il rap funziona nell'educazione perché permette "ripensamento", innescando sempre una rielaborazione cognitiva ed emotiva. Scrivere aiuta a riflettere su un'esperienza, a esprimere emozioni represses o nascoste, a stimolare il ragionamento, a mettersi davanti a limiti che si è in grado di superare con esercizio e fatica. Noi diciamo spesso ai ragazzi che scrivere una poesia o un racconto può avere la stessa funzione del rap. Il rap ha una storia. Non nasce nei salotti e nelle scuole, ma nella strada, che è la maestra di vita da cui ha origine ogni lingua. Per questo il motto del progetto Rap Up è: «Studia a scuola, impara dalla strada!»

